

Comitato Esecutivo del 20 ottobre 2020

**Punto 5 all' ODG
DOD e factoring**

ALLEGATO 5.2 bis

**Chiarimento di Banca d'Italia in merito all'applicazione della nuova DoD ai crediti PA
Prime riflessioni dei gdl "Nuova definizione di default EBA" e "Impedimenti e flessibilità di pagamento"**

Chiarimento di Banca d'Italia in merito all'applicazione della nuova DoD ai crediti PA

Prime riflessioni dei gdl “Nuova definizione di default EBA” e “Impedimenti e flessibilità di pagamento”

Con l'aggiornamento del 15 ottobre u.s. Banca d'Italia ha dato riscontro alle istanze di Assifact in merito al momento di avvio del conteggio dei giorni di scaduto in caso di crediti verso la pubblica amministrazione.

La posizione espressa dalla Banca d'Italia va in direzione opposta all'interpretazione dell'Associazione e nel senso di non dare rilevanza al momento di conclusione dell'iter previsto dall'ordinamento italiano per il pagamento delle obbligazioni derivanti da forniture di beni o prestazioni di servizi verso la pubblica amministrazione, fatto salvo il trattamento specifico di cui ai paragrafi 25 e 26 delle LG EBA.

Il gruppo di lavoro, nel confermare dal punto di vista giuridico e concettuale la validità della propria impostazione, non può che prendere atto della interpretazione fornita dalla Banca d'Italia e della impossibilità a questo punto di risolvere il problema dei crediti verso la pubblica amministrazione per via interpretativa.

Si rileva peraltro come il chiarimento reso ribadisca, in ogni caso, l'applicabilità delle previsioni delle LG EBA in materia di impedimenti o altri termini dilatori previsti dalla legge, citando ad esempio caso l'art. 106 del codice appalti, riferimento che in questa approssimazione si ritiene mirato al termine di 45 giorni per il silenzio-assenso in merito alla cessione.

Pertanto, con riferimento alle circolari tecniche già emanate dall'Associazione su questa materia si ritiene di:

1. Aggiornare la circolare 07/20 eliminando la FAQ “Nel caso di enti pubblici, l'iter di liquidazione della fattura configura un rischio di diluizione?” in quanto il chiarimento di Banca d'Italia non lascia spazi interpretativi;
2. Approfondire nell'ambito della circolare 06/20 il caso del silenzio-assenso ai fini dell'eventuale inclusione nell'elenco degli impedimenti e flessibilità di pagamento che consentono di spostare o sospendere il conteggio dei giorni di scaduto.

Il gdl suggerisce inoltre di portare il tema all'attenzione delle massime Istituzioni (MEF, Presidenza del Consiglio, ...) evidenziando come, a seguito del chiarimento fornito dalla Banca d'Italia, l'applicazione in questi termini della nuova definizione di default comporterà i) la classificazione di un elevato numero di amministrazioni pubbliche, anche centrali, in default con relativo contagio verso le esposizioni complessive del gruppo di appartenenza e ii) un drastico incremento del contenzioso volto ad accelerare i tempi di incasso per farli rientrare nei parametri imposti dalla normativa.

Si propone altresì di valutare, insieme alle suddette Istituzioni, la possibilità di interventi sulla normativa primaria che consentano di superare il problema con appositi correttivi, ad esempio prevedendo esplicitamente un obbligo di pagamento decorso un certo numero di giorni dalla scadenza facciale anche ove l'iter di spesa non fosse stato completato.